

**COPIA**



**CITTA' DI SAN NICANDRO GARGANICO**  
Provincia di FOGGIA

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 120 Del 21-10-15**

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI PER IL RICOVERO DI CANI RANDAGI DI QUESTO COMUNE PRESSO IL CANILE RIFUGIO DI TORREMAGGIORE.**

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di ottobre presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

<b>GUALANO PIERO PAOLO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>ALTIERI VALENTINO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FALLUCCHI DOMENICO 12 03 1956</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>DI VIESTI COSTANZA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>GIORDANO LEONARDO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>RAGO CARMINE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assume la presidenza il Sig. ALTIERI VALENTINO nella qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ROSATI FERNANDO ANTONIO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio Agricoltura e Ambiente;
- Il Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio, per quanto concerne la regolarità contabile; ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole.

Premesso che:

- la legge 14.8.1991, n.281 “Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” attribuisce ai Comuni singoli o associati e alle Comunità Montane la competenza in materia di risanamento dei canili comunali esistenti e di ricostruzione di rifugi per cani;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 12/95, ha provveduto a determinare i criteri per la costruzione ed il risanamento dei rifugi;

Considerato che i Comuni sono obbligati a dotarsi di canili sanitari e rifugi, quale struttura di accoglienza per i cani recuperati sul territorio, in quanto vaganti, al fine di consentire ogni trattamento di profilassi sanitaria, comprese anagrafe e sterilizzazione o, in alternativa, stipulare convenzioni con associazioni di volontariato iscritte all'Albo regolamentato dalla legge regionale n.12/95, art.13, che gestiscono in proprio canili;

Considerato, altresì, che questo Comune è sprovvisto di un canile rifugio e, pertanto, è necessario convenzionarsi con strutture di altri comuni per il ricovero e recupero dei cani randagi;

Evidenziato che l'Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.):

- è la più antica e importante associazione protezionistica d'Italia e svolge la sua attività in tutti i settori per la tutela, il benessere e la protezione degli animali;
- è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente italiano quale associazione nazionale di protezione ambientale;
- possiede sull'intero territorio nazionale numerose proprie strutture di ricovero per animali, attraverso le quali realizza gli scopi sociali di garantirne il benessere e sottrarli al rischio di maltrattamenti, promuovendone l'affidamento a privati oppure curando il recupero degli stessi sotto il profilo medico o psicologico;
- le strutture dell'Ente sono destinate alla custodia, al mantenimento e all'assistenza di cani randagi e allo svolgimento di particolari servizi, come ad esempio di pronto soccorso di animali randagi feriti o malati;

Accertata la disponibilità dell'E.N.P.A. di accogliere i cani randagi che questo Comune intende avviare presso il canile rifugio San Francesco ubicato a Torremaggiore (FG), e comunque entro i limiti di capienza, ai patti e condizioni di cui allo schema di convenzione che, in allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'E.N.P.A., che gestisce il suddetto canile per il servizio di custodia, mantenimento ed assistenza dei cani randagi, richiede il pagamento di un corrispettivo a carico del Comune pari a € 2,50 al giorno oltre IVA per ogni cane affidato, e pertanto alle stesse condizioni di altri Comuni già convenzionati con la struttura di che trattasi;

Dato atto che nel canile in questione verranno avviati solo i cani randagi di questo Comune che denotano accertati comportamenti pericolosi per i cittadini;

Visto lo schema di convenzione, che in allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, che prevede la durata del servizio di che trattasi dalla sottoscrizione tra le parti della convenzione fino al 31/12/2016;

Ritenuto, pertanto, di assegnare la somma di € 15.000,00 al Responsabile del Settore per gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento al cap. n. 1326/1 del B.E.F. 2015;

Richiamata la deliberazione di G.C. n.116 del 21.10.2015 di variazione di bilancio;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria a firma del Responsabile del Servizio di Ragioneria;

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione relativo all'affidamento del servizio di custodia, mantenimento ed assistenza dei cani randagi che questo Comune intende avviare presso il canile rifugio "San Francesco" ubicato a Torremaggiore e gestito dall'E.N.P.A, Onlus (Ente Nazionale Protezione Animali);
2. Di dare atto che il suddetto servizio verrà svolto mediante il pagamento di un corrispettivo a carico di questo Comune pari a € 2,50 al giorno oltre IVA per ogni cane affidato, così come concordato anche con altri Comuni convenzionati con la struttura di che trattasi;
3. di demandare il Responsabile del Servizio Agricoltura e Ambiente a sottoscrivere con l'E.N.P.A, Onlus la suddetta convenzione;
4. di stabilire che nel canile in questione verranno avviati solo i cani randagi di questo Comune che denotano accertati comportamenti pericolosi per i cittadini;
5. di stabilire, altresì, che detto servizio decorrerà dalla data della sottoscrizione della convenzione fino al 31.12.2016;
6. di disporre l'utilizzo della somma di € 15.000,00 dal cap.n.1326/1 del B.E.F. 2015;
7. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
f.to *ROSATI FERNANDO ANTONIO*

**IL SINDACO**  
f.to *ALTIERI VALENTINO*

---

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della suesesa deliberazione viene affissa all'Albo pretorio di questo Comune da oggi e per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Viene, altresì, trasmessa:

- ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- al sig. Prefetto, trattandosi di materia di cui all'art. 135, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

San Nicandro Garganico li 22-10-2015

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to *Augello Vincenzo*

---

Il sottoscritto Responsabile del I Settore, visti gli atti d' ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 22-10-2015 al 06-11-2015, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami e opposizioni.
- è divenuta esecutiva il giorno 21-10-15
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

San Nicandro Garganico li .....

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to *Augello Vincenzo*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Nicandro Garganico li 22-10-15

**Il Responsabile del Servizio**  
*Augello Vincenzo*